

Publicato il libro dei documenti d'archivio sulla riunificazione della metropoli di Kiev con la Chiesa russa

Orthochristian.com, 30 maggio 2019



foto: pravoslavie.ru

È stato pubblicato un nuovo libro sulla riunificazione della metropoli di Kiev con la Chiesa ortodossa russa, preparato dal Centro accademico-ecclesiastico "Enciclopedia ortodossa": il testo presenta un'analisi approfondita delle prove archivistiche del XVII secolo.

Il libro, intitolato *La riunificazione della metropoli di Kiev con la Chiesa ortodossa russa. 1676-1686: Ricerche e documenti*, include un numero significativo di documenti che non sono mai stati pubblicati prima, riferisce Sedmitza, il sito dell'Enciclopedia ortodossa.

"La riunificazione della metropoli di Kiev con la Chiesa russa nel 1686 non solo salvò l'Ortodossia ucraina, ma permise anche il ripristino dell'unità ecclesiale della santa Rus' e diede un forte impulso allo sviluppo della teologia e dell'educazione nella Chiesa russa unita", notano gli autori del materiale.

"L'autorità degli atti del 1686 non fu messa in dubbio da una sola Chiesa ortodossa locale, e la stessa Chiesa di Costantinopoli riconobbe incondizionatamente la piena giurisdizione della Chiesa russa sulla metropoli di Kiev", proseguono gli autori.

Si nota che i documenti forniti nella raccolta non forniscono motivi per parlare di una natura limitata della giurisdizione del Patriarcato di Mosca sulla metropolia di Kiev, cosa di cui il Patriarcato di Costantinopoli ha parlato nel 2018, sostenendo di aver sempre mantenuto la giurisdizione su Kiev.

"Al contrario, i testi affermano chiaramente che il patriarca Ioakim di Mosca ha il diritto di ordinare i metropoliti di Kiev senza restrizioni, che questo diritto appartiene ai suoi successori e, in generale, 'che la metropolia di Kiev sia subordinata al patriarca di Mosca'."

"A differenza dei tentativi tendenziosi di analizzare fonti disparate, la presente edizione è un campionamento completo ed esaustivo dagli archivi russi dal 1676 al 1686", sottolinea Sedmitza.

I documenti inediti hanno gettato luce su tutte le fasi dei negoziati che hanno portato al ripristino dell'unità della Chiesa russa, nonché sulle gramote e sugli atti del Patriarcato di Costantinopoli.

Sua Santità il patriarca Kirill di Mosca si è recato a Istanbul per incontrare il patriarca Bartolomeo il 31 agosto. Durante il loro incontro primaziale, il patriarca russo ha proposto di organizzare una conferenza di chierici e accademici per discutere delle circostanze storiche e dei documenti relativi al trasferimento della metropolia di Kiev alla Chiesa russa nel tardo XVII secolo, ma il patriarca Bartolomeo ha rifiutato, dicendo che questo avrebbe rallentato troppo il processo dell'autocefalia.